

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(*) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.445.959,00	107.122,47	107.122,47	1,6620
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	1.970.000,00 4.475.959,00	107.122,47	107.122,47	2,3930
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010500	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	1.062.209,00	0,00	0,00	0,0000
1030200		0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.508.168,00	107.122,47	107.122,47	1,4267
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.721.109,04	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	8.801.109,04	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.552.760,00	85.000,20	85.000,20	1,8670
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.059.000,00	441.236,00	441.236,00	41,6650
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.100,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	236.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	641.800,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.491.660,00	526.236,20	526.236,20	8,1063
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.288.218,55	0,00	0,00	0,0000
4030000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.288.218,55 0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	540.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.908.218,55	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3,3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	24.709.155,59	633.358,67	633.358,67	2,5633
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	22.800.937,04	633.358,67	633.358,67	2,7778
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.908.218,55	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(*) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.445.959,00	107.122,47	107.122,47	1,6620
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.970.000,00			
		4.475.959,00	107.122,47	107.122,47	2,3930
		0,00	0,00	0,00	0,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)				
1010300	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
		0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)				
1010400	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.038.309,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.484.268,00	107.122,47	107.122,47	1,4313
2010100	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.022.433,84	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	8.102.433,84	0,00	0,00	0,0000
3010000	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.547.760,00	84.566,20	84.566,20	1,8600
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.059.000,00	441.236,00	441.236,00	41,6650
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.100,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	204.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	529.400,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.342.260,00	525.802,20	525.802,20	8,2905
4010000	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
4040000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
		0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4050000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
		0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	65.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	540.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	615.000,00	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	22.543.961,84	632.924,67	632.924,67	2.8075
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	21.928.961,84	632.924,67	632.924,67	2.8863
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	615.000,00	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(*) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.445.959,00	107.122,47	107.122,47	1,6620
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.970.000,00			
		4.475.959,00	107.122,47	107.122,47	2,3930
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010200	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
1010400	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.039.409,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.485.368,00	107.122,47	107.122,47	1,4311
2010100	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.022.433,84	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	80.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	8.102.433,84	0,00	0,00	0,0000
3010000	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.547.760,00	84.566,20	84.566,20	1,8600
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.059.000,00	441.236,00	441.236,00	41,6650
	Tipologia 300: Interessi attivi	2.100,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	204.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	529.400,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.342.260,00	525.802,20	525.802,20	8,2905
4010000	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
4040000	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	65.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	540.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	615.000,00	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3,3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	22.545.061,84	632.924,67	632.924,67	2.8074
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	21.930.061,84	632.924,67	632.924,67	2.8861
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	615.000,00	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMUNE DI SONA (VR)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.124.353,27	7.132.084,00	7.132.084,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	7.145.433,94	6.616.217,83	6.008.654,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.879.569,04	6.164.960,00	6.164.960,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		21.149.356,25	19.913.261,83	19.305.698,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	2.114.935,63	1.991.326,18	1.930.569,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	54.921,00	39.141,00	32.372,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.060.014,63	1.952.185,18	1.898.197,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.662.689,79	1.301.380,10	1.130.269,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.662.689,79	1.301.380,10	1.130.269,92
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

BILANCIO DI PREVISIONE

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI SONA		Prov.	VR
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		[] Si	[X] No

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI E BILANCIO
CONSOLIDATO DEL COMUNE DI SONA, E BILANCI DEI CONSORZI E DELLE SOCIETA’
PARTECIPATE – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Il rendiconto di gestione esercizio 2023 del Comune di Sona è pubblicato sul sito istituzionale Sezione Trasparenza – Bilanci;

<https://sac4.halleysac.it/c023083/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/575>

Il bilancio consolidato anno 2023 è pubblicato sul sito istituzionale Sezione Trasparenza – Bilanci;

<https://sac4.halleysac.it/c023083/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/550>

I rendiconti delle società partecipate (appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica) sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente di ciascuna società, come di seguito riportato:

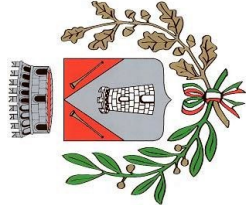
<https://www.consorziogr2.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/119>

<https://www.farmaciesona.it/it/amministrazione-trasparente>

<https://acquevive.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

<https://www.consiglioveronanord.it/ae01204/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/242>

<https://www.atoveronese.it/index.php/operazione-trasparenza/operazione-trasparenza-9>



Comune di Sona

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Dall'anno 2014 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili Di Settore sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività del Sindaco, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocutezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione

- complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 - principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 - principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri del bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	17.700.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.641.094,73	7.508.168,00	7.484.268,00	7.485.388,00	Titolo 1 - Spese correnti	31.257.461,64	22.259.627,04	21.577.850,84	21.572.181,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.120.268,27	8.801.109,04	8.102.433,84	8.102.433,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.874.914,22	6.491.660,00	6.342.260,00	6.342.260,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000.304,66	1.908.218,55	615.000,00	615.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.976.376,91	3.861.764,73	795.000,00	795.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	32.636.381,88	24.709.155,59	22.543.961,84	22.545.061,84	Totale spese finali	41.233.840,55	26.121.391,77	22.372.850,84	22.367.181,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	361.310,00	361.310,00	171.111,00	177.880,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.764.656,55	12.760.000,00	12.760.000,00	12.760.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Totale titoli	47.701.238,43	39.769.155,59	37.603.961,84	37.605.061,84	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.943.469,96	12.760.000,00	12.760.000,00	12.760.000,00
					Totale titoli	56.838.620,51	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.401.238,43	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
						56.838.620,51	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84
Fondo di cassa finale presunto	8.562.617,92								

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamen o	2025			2027 Previsioni	
				2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni		
	1	2	3	4	5	6	7	
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.606.616,14	5.078.141,19	7.009.874,68	0,00			-100,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.258.554,01	1.346.522,53	757.672,12	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	9.501.292,34	8.358.148,10	5.572.036,85	1.773.546,18	0,00	0,00	-68,170 %	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.774.425,91	8.124.353,27	7.476.880,00	7.508.168,00	7.484.268,00	7.485.368,00	0,418 %	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.836.134,46	7.145.433,94	9.412.890,64	8.801.109,04	8.102.433,84	8.102.433,84	-6,499 %	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.183.559,47	5.879.569,04	6.556.165,56	6.491.660,00	6.342.260,00	6.342.260,00	-0,983 %	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.371.005,04	1.418.549,91	3.798.697,63	1.908.218,55	615.000,00	615.000,00	-49,766 %	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,000 %	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.512.531,12	6.417.958,30	12.950.000,0	12.760.000,0	12.760.000,0	12.760.000,0	-1,467 %	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	40.044.118,4	43.768.676,2	55.834.217,4	41.542.701,7	37.603.961,8	37.605.061,8	-25,596 %	

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La stima del gettito relativo alla quota comunale, calcolato sulla base dei versamenti 2023, confermando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno di imposta 2023, diminuendo il gettito di ciascuna tipologia di immobile, in proporzione, della somma in addebito per recupero da parte del Ministero per alimentazione FSC, è di € 2.150.000,00= per IMU ordinaria, oltre a € 292.000,00 quale riversamento dallo Stato per alimentazione quota FSC. Si stima un gettito 2025 di € 148.000,00 per recupero somme da attività accertativa e da ravvedimenti operosi effettuati dai contribuenti.

Si è tenuto conto di esenzioni e riduzioni di imposta previste dalla legge; in particolare, è stato calcolato il minor gettito per le seguenti esenzioni di legge: 1) le abitazioni principali (ad eccezione di quelle classificate in categoria A1, A8 e A9); 2) i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti o IAP; 3) gli immobili delle cooperative a proprietà indivisa ai sensi del comma 15 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208; 4) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

E' stato quindi calcolato il minor gettito presunto per le seguenti riduzioni di imposta: 1) la riduzione prevista per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta alle condizioni stabilite dal comma 746 dell'art. 1 della Legge n. 160/19; 2) l'agevolazione per gli immobili locati a canone concordato ai sensi del comma 746 dell'art. 1 della medesima legge.

Ai sensi del comma 744 dell'art. 1 della Legge n. 160/19 è riservata allo Stato la quota di imposta IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolata ad aliquota dello 0,76 per cento.

CANONE PATRIMONIALE UNICO: la Legge 160/2019, art. 1 commi 816 e seguenti, ha istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per la installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, comprendendo qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone è stato disciplinato dal Comune con apposito regolamento approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 04.02.2021, integrato e modificato con successiva deliberazione n. 83 del 28.12.2021, ed ha assicurato un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone stesso. Nel corso del 2024 si è provveduto ad affidare, tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la gestione del canone patrimoniale per le affissioni pubblicitarie e l'installazione dei mezzi pubblicitari, sia della fase di riscossione sia di quella accertativa, a nuovo concessionario, ai sensi del comma 846 dell'art. 1 della L. 160/2019.

TARI: Il Piano Economico Finanziario, è stato redatto secondo le regole del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio MTR-2, approvato dall'Araera con la deliberazione n. 363/2021 (MTR-2). Il piano finanziario PEF, predisposto per l'intero periodo regolatorio 2022-2025, è stato aggiornato nel 2024, riscontrando un incremento dei costi che, quantificato in applicazione delle regole contenute nell'art. 4 del MTR-2 e posto dal Consiglio di Bacinò Verona Nord in ossequio alla normativa ARERA al +9,6% per l'anno 2024 e al+9,6% per l'anno 2025, è pari a €1.755.884,00 IVA compresa per il 2024 e a €1.924.449,00 IVA compresa per il 2025. Inoltre, dovranno essere considerate nuove componenti di costo quali ARsc (che include i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti); CQ (componente di natura previsionale che ha la funzione di inserire nell'ambito della tariffa la copertura dei maggiori oneri che la gestione deve sopportare per effetto dell'adeguamento ai nuovi standard e livelli minimi di qualità che saranno introdotti dall'Araera; *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 e *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50.

Pertanto, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2025, vengono previsti i costi previsti riferiti dall'annualità PEF 2024-2025 come approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 19/2024.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: l'imposta di soggiorno istituita ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. N. 23 del 14/03/2011, adottando criteri di gradualità e proporzionalità, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale. Con deliberazione N. 31 del 04/06/2015, delibera di istituzione dell'imposta di soggiorno, è stato approvato il Regolamento e con deliberazione N. 121 del 30/11/2023 sono stati approvate le seguenti nuove tariffe, a partire dal 01/03/2024:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	Imposta per pernottamento a persona
Cinque stelle	€ 1,50
Quattro stelle	€ 1.50
Tre stelle	€ 1.00
Due stelle	€ 1.00
Una stella	€ 1.00
ALTRE STRUTTURE RICETTIVE E AGRITURISTICHE	
Affittacamere	€ 1.00
Bed & Breakfast	€ 1.00
Agriturismi	€ 1.00
Altre Tipologie	€ 1.00

E' stato regolamentato un pagamento massimo di 5 pernottamenti al mese per persona e l'esenzione dall'imposta per i soggetti minori di anni 14 e poche altre fattispecie.

Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

Si prevede di mantenere le attuali norme di applicazione dell'imposta, anche in riferimento alle esenzioni. Si ritiene di confermare le tariffe e le norme regolamentari anche per l'anno 2025.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita dal decreto legislativo n.360/1998, poi modificato dall'art. 12 della legge n. 133 del 1999, dall'art. 6, comma 12, della legge n.488 del 1999 e dall'art. 28 delle legge n.342/2000, nell'ambito dell'avvio del decentramento fiscale.

Per l'anno 2025 il Comune confermerà con delibera consigliare l'aliquota unica del 2024, all'8 per mille e l'esenzione per i redditi fino a € 10.000,00=, come stabilito con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2017. Il gettito è pertanto confermato.

TRASFERIMENTI CORRENTI

in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti all'Ente derivanti principalmente dai trasferimenti erogati dallo Stato e dalla Regione Veneto, in quanto il Comune di Sona è Ente Capofila di Ambito Territoriale Sociale VEN_22.

Rientrano inoltre, le entrate derivanti da finanziamenti PNRR di seguito riportati:

- Progetto PNRR Missione 5 Componente 2 linea d'intervento 1.1.1 (CUP: B44H21000900006) Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini: € 210.000,00 in tre anni (di cui: € 94.500,00 anno 2023, € 73.500,00 anno 2024 e € 42.000,00 anno 2025). Presentato come capofila di Ambito Territoriale Sociale. Gestione tramite delega all'Ulss a favore di minori e famiglie del Comune e del distretto che versano in condizioni di povertà socio-educativa secondo il modello P.I.P.P.I
- PNRR Missione 5 Componente 2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Il comune di Sona come capofila di Ambito Territoriale Sociale ha presentato n. 3 progetti (CUP: B44H21000140006, B44H21000150006, B44H21000160006) da € 945.000,00 in tre anni (di cui: € 275.250 anno 2023, € 330.750,00 anno 2024 e € 339.000 anno 2025) per consentire a n. 30 beneficiari del Comune e del distretto di vivere in autonomia in appartamenti (opportunamente dotati di strumentazione domotica) con l'assistenza di operatori e con la supervisione di un case manager.
- Progetto PNRR Missione 5 Componente 2 linea 1.1.3 (CUP B44H21000100006) Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità per un importo di € 330.000,00 in tre anni (di cui € 148.500,00 anno 2023, € 115.500,00 anno 2024 e € 66.000,00 anno 2025). Presentato dal Comune Sona come capofila di Ambito Territoriale sociale a favore degli anziani del Comun e del distretto che presentano condizioni di parziale o totale non autosufficienza per consentire di permanere nel proprio domicilio o in appartamenti opportunamente attrezzati a seguito di dimissioni ospedaliere.
- PNRR Missione 5 Componente 2 linea d'intervento linea 1.3.1 Housing first (CUC: B44H21000130006) per un finanziamento di € 210.000,00 in spesa corrente per tre anni (di cui: € 94.500,00 anno 2023, € 73.500,00 anno 2024 e € 42.000,00 anno 2025). Presentato da Sona in qualità di comune capofila di Ambito Territoriale Sociale a favore di cittadini senza dimora o in povertà estrema del comune e del Distretto Ovest V.se. Verrà gestito tramite convenzionamento con Enti del Terzo Settore coinvolti in un processo di coprogettazione. Gli enti metteranno a disposizione dei posti letto e verrà attivato un pronto intervento sociale per accoglienze in emergenza per poi realizzare progetti di recupero sociale.
- PNRR Missione 5 Componente 2 Inclusione Sociale linea d'intervento 1.1.4 (CUP: B44H21000110006) Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali per € 210.000,00 in tre anni (di cui: € 94.500,00 anno 2023, € 73.500,00 anno 2024 e € 42.000,00 anno 2025). Da realizzare in collaborazione con i servizi socio-sanitari dell'Ulss per organizzare incontri di supervisione a favore degli assistenti sociali, educatori, operatori addetti all'assistenza, medici e psicologi che operano nel comune di Sona e del distretto. Progetto presentato dal Sona in qualità di Comune capofila di Ambito Territoriale Sociale.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 940.000,00 per le annualità 2025-2027, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi con l'applicazione del principio della prudenza, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che diviene il 100% per i proventi derivanti dalle sanzioni rilevate dalla postazione fissa posta sulla SR11.

La quota del 30% del proventi derivanti dalle sanzioni rilevate dalla postazione fissa posta sulla SR11 spetta a Veneto Strade.

E' stato previsto un avanzo economico di €. 180.000,00 per il triennio 2025-2027 da destinarsi a Veneto Strade e per la manutenzione straordinaria delle strade comunali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione, il cui importo è stato previsto in €. 500.000,00 per il triennio 2025-2027.

Anche per l'anno 2025, si fa riferimento alla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, la quale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Comune di Sona utilizza i proventi dei permessi di costruire esclusivamente per il finanziamento delle manutenzioni straordinarie.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI

Per il triennio 2025-2027 non sono previste alienazioni di beni immobili ricadenti nel territorio comunale.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Non sono previsti.

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2025-2027 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

SPESE

Le previsioni di spesa sono state formulate sulle richieste effettuate dai Responsabili di Settore tenuto conto delle previsioni di entrata.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 colonna 7
	2022 Rendiconto 1	2023 Rendiconto 2	2024 Stanziamiento 3	2025 Previsioni 4	2026 Previsioni 5	2027 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 1 - Spese correnti	15.660.144,83	17.276.913,49	27.218.261,53	22.259.627,04	21.577.850,84	21.572.181,84	-18,218 %
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.557.812,41	5.030.361,99	13.005.600,95	3.861.764,73	795.000,00	795.000,00	-70,306 %
TITOLO 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	373.982,77	349.965,44	360.355,00	361.310,00	171.111,00	177.880,00	0,265 %
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,000 %
TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.512.531,12	6.417.968,30	12.950.000,00	12.760.000,00	12.760.000,00	12.760.000,00	-1,467 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.104.471,13	29.075.199,22	55.834.217,48	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84	-25,596 %

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto 1	2023 Rendiconto 2	2024 Stanziamiento 3	2025 Previsioni 4	2026 Previsioni 5	2027 Previsioni 6		7
Redditi da lavoro dipendente	2.825.706,32	2.545.362,05	3.002.942,15	2.972.300,00	2.972.300,00	2.972.300,00		-1,020 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	178.752,32	168.026,29	183.025,53	188.400,00	188.400,00	188.400,00		2,936 %
Acquisito di beni e servizi	7.959.572,74	7.982.285,04	11.054.610,68	9.531.505,94	9.399.120,74	9.399.120,74		-13,778 %
Trasferimenti correnti	3.185.167,58	5.050.718,30	11.803.570,07	8.398.862,50	7.841.306,50	7.842.421,50		-28,844 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000 %
Interessi passivi	82.489,35	76.743,90	66.073,00	54.921,00	39.141,00	32.372,00		-16,878 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.209.375,12	1.259.377,86	43.315,50	12.400,00	12.400,00	12.400,00		-71,372 %
Altre spese correnti	219.081,40	194.400,05	1.064.724,60	1.101.237,60	1.125.182,60	1.125.167,60		3,429 %
TOTALE SPESE CORRENTI	15.660.144,83	17.276.913,49	27.218.261,53	22.259.627,04	21.577.850,84	21.572.181,84		-18,218 %

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa di personale stanziata nel bilancio di previsione 2024-2026 è improntata al rispetto del limite di cui all'art. 1 co.557 quater della L.296/2006 (valore medio del triennio 2011-2013).
Il PTFP 2025-2027 verrà formalmente approvato in sede di PIAO entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Le previsioni di bilancio 2025-2027 tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio, e sono improntate al rispetto delle norme in materia di personale (art. 4 del DM 17 marzo 2020 e art. 1 co.557 quater della L.296/2006).

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, agli assimilati e sui compensi per lavoro occasionale; il Comune di Sona applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997).
- taxa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente.
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio distribuzione gas metano, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi, principalmente contributi erogati, in qualità di Ente capofila, ad altri Comuni facenti parte dell' Ambito Territoriale Sociale VEN_22.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 54.921,00 per l'anno 2025, in € 39.141,00 per l'anno 2026 ed in € 32.372,00 per l'anno 2026 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi contratti negli esercizi precedenti.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 66.938,93 nell'anno 2025, per € 67.317,93 nell'anno 2026 e per € 67.302,93 nell'anno 2027 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 80.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'entrata in vigore del DM 25 luglio 2023 ha modificato l'esempio n. 5 del pc 4/2 – i criteri di calcolo del fondo crediti in sede previsionale. La principale novità a questo proposito riguarda la reintroduzione del calcolo della percentuale di riscossione secondo la media ponderata, uscita di scena nel 2021 con il superamento del periodo transitorio.

P.C. all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, esempio n. 5

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio,

possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, ~~calcolata come media semplice~~, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo ~~rispetto~~ agli incassi in c/competenza e **rispetto** agli accertamenti del quinquennio precedente, **fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.**

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.

Le percentuali determinate con il procedimento sopra descritto sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

L'ente può considerare, nel calcolo del rapporto tra incassi e accertamenti, anche gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X$$

accertamenti esercizio X

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice dei rapporti annui – metodo A).

L'ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107-bis del DL 18/2020 calcolando la media degli incassi ed accertamenti dal 2018 al 2022 e considerando in luogo dell'anno 2020 due volte l'annualità 2019.

Si allega il prospetto riepilogativo del calcolo per ogni singolo codice di bilancio:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	2025	2.590.000,00	100,00%	100,00%	A
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
1.01.01.51.001	T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2025	1.885.959,00	107.122,47	0,00	A
		2026			0,00	
		2027			0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE D I REGOLAMENTI COM/L I,ORDINANZE,ECC.DA FAMIGLIE	2025	940.000,00	441.236,00	107.122,47	A
		2026			107.122,47	
		2027			107.122,47	
3.01.02.01.999	DIRITTI DI NOTIFICA	2025	120.000,00	10.416,00	10.416,00	A
		2026			9.982,00	
		2027			9.982,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI VETTORIAMENTO GAS	2025	1.507.000,00	51.840,80	51.840,80	A
		2026			51.840,80	
		2027			51.840,80	
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2025	431.000,00	16.119,40	16.119,40	A
		2026			16.119,40	
		2027			16.119,40	
3.01.03.02.000	FITTI REALI DI FABBRICATI	2025	90.000,00	6.624,00	6.624,00	A
		2026			6.624,00	
		2027			6.624,00	
TOTALE	GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2025	7.563.959,00	633.358,67	633.358,67	
		2026			632.924,67	
		2027			632.924,67	

IVA a debito

Vengono stanziare in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Numerose sono state negli ultimi anni per gli enti locali le modifiche intervenute in materia fiscale, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

Spese non ricorrenti di parte corrente

Le spese non ricorrenti riguardano i progetti PNRR, come in precedenza descritti.

La parte corrente del bilancio (Titolo I°) presenta il seguente equilibrio:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026	COMPETEN ZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026	COMPETEN ZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	17.700.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.773.546,18		0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.641.094,73	7.508.168,00	7.484.268,00	7.485.368,00	Titolo 1 - Spese correnti	31.257.461,64	22.259.627,04	21.577.850,84	21.572.181,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.120.268,27	8.801.109,04	8.102.433,84	8.102.433,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.874.914,22	6.491.660,00	6.342.260,00	6.342.260,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000.304,66	1.908.218,55	615.000,00	615.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.976.378,91	3.861.764,73	795.000,00	795.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	32.636.581,88	24.709.155,59	22.543.961,84	22.545.061,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	41.233.840,55	26.121.391,77	22.372.850,84	22.367.181,84
					Titolo 4 - Rimborso di prestiti	361.310,00	361.310,00	171.111,00	177.880,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.764.656,55	12.760.000,00	12.760.000,00	12.760.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Totale titoli	47.701.238,43	39.769.155,59	37.603.961,84	37.605.061,84	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.943.469,96	12.760.000,00	12.760.000,00	12.760.000,00
					Totale titoli	56.838.620,51	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.401.238,43	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
						56.838.620,51	41.542.701,77	37.603.961,84	37.605.061,84
Fondo di cassa finale presunto	8.562.617,92								

GLI INVESTIMENTI

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamen to	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.555.812,41	4.974.158,46	10.468.239,97	3.836.764,73	785.000,00	785.000,00	-63,348 %
Contributi agli investimenti	0,00	23.893,20	737.814,80	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-98,644 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	2.000,00	32.310,33	1.799.546,18	15.000,00	0,00	0,00	-99,166 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	6.557.812,41	5.030.361,99	13.005.600,95	3.861.764,73	795.000,00	795.000,00	-70,306 %

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
1. Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2. Contributi agli investimenti	1.288.218,55	0	0
3. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
4. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.000,00	65.000,00	65.000,00
5. Altre entrate in conto capitale	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Avanzo di amministrazione			
FPV di parte capitale	1.773.546,18		
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALI	3.861.764,73	795.000,00	795.000,00

Sono previste le seguenti entrate d’investimento non ricorrenti che finanziano altrettante spese d’investimento non ricorrenti:

- Da proventi derivanti da danno ambientale di cui all’art 167 del D.Lgs 42/2004 per €. 10.000,00;
- Da proventi derivanti da sanzioni al Codice della Strada, da proventi per il rilascio di concessioni edilizie e da proventi da contributi agli investimenti da imprese, destinati ai lavori di riqualificazione delle strade e dei marciapiedi per €. 180.000,00;

Sono previste inoltre le seguenti opere finanziate con fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della Rigenerazione Urbana:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA E RESTAURO DELLA PIEVE DI SANTA GIUSTINA A PALAZZOLO DI SONA, con un quadro economico di € 500.000,00 di cui €. 364.484,60 nell’anno 2024 ed € 50.000,00 nell’anno 2025, LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA E RESTAURO DELLA PIEVE DI SAN SALVATORE A SONA, con un quadro economico di € 320.000,00, di cui € 242.098,00 nell’anno 2024 e €. 32.000,00 nell’anno 2025; entrambi interamente finanziati con PNRR, Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0) Misura 2 (Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale).
RISTRUTTURAZIONE CORTE FEDRIGO – Missione 5 componente 2 Investimento/Subinvestimento 2.1. “Rigenerazione Urbana” - nell’anno sono previsti € 471.008,01, nell’anno 2025 € 461.207,55.
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA SCOLASTICA presso la Scuola S.Pellico, PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2, per € 182.309,00.

La parte in conto capitale del bilancio (Titolo II°) presenta il seguente equilibrio:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.773.546,18	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.908.218,55	615.000,00	615.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.861.764,73 0,00	795.000,00 0,00	795.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

GARANZIE E CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI

L'Ente non ha garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.
L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivanti.

RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2025 risulta essere pari ad € 1.662.689,79.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 da colonna 3	%
	2022	2023	2024	Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni		
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamen o					
	1	2	3	4	5	6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	373.982,77	349.965,44	360.355,00	361.310,00	171.111,00	177.880,00		0,265 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	373.982,77	349.965,44	360.355,00	361.310,00	171.111,00	177.880,00		0,265 %

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
FARMACIE SONA SRL	farmaciesona.it	100,00	Gestione farmacia comunale	31-12-2100	0,00	329.764,00	260.100,00	184.290,00
ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL	acquevive.it	50,000	servizi di manutenzione del verde	31-12-2050	164.700,00	-110.612,00	-96.255,00	-140.849,03
MORENICA SRL	morenicasrl.it	16,570		31-12-2050	0,00	592.924,00	290.439,00	816.208,00
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA	aeroporto.verona.it	0,058		31-12-2090	0,00	-3.280.343,00	2.384.462,00	10.848.081,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	consiglioveronanord.it	4,18		03-12-2035	0,00	282.135,98	149.220,55	51.589,99
CONSIGLIO DI BACINO DELL'ATO VERONESE	ato.veronese.it	1,900		09-06-2043	0,00	50.967,43	162.580,80	-2.532,70

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 27.12.2023 è stata approvata la Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie – anno 2023 - ai sensi dell’art.20 del D.Lgs n. 175/2016.
Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamen o	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2.258.554,01	1.346.522,53	757.672,12	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	9.501.292,34	8.358.148,10	5.572.036,85	1.773.546,18	0,00	0,00	-68,170 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	11.759.846,35	9.704.670,63	6.329.708,97	1.773.546,18	0,00	0,00	-71,980 %

AVANZO PRESUNTO

Il risultato presunto può essere suscettibile di variazioni fino alla definitiva approvazione del rendiconto di gestione. Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono state previste spese finanziate con il risultato di amministrazione presunto 2024.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
1	Rigidità strutturale bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	15,64	15,32	15,32
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	85,87	89,28	89,28
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	65,14		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	57,30	59,58	59,58
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	42,86		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	14,56	15,04	15,04
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	3,14	3,14	3,14
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale")/ Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,83	178,83	178,83
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	13,69	14,17	14,17

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,24	0,17	0,14
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,91	1,27	1,54
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	14,72	3,55	3,55
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	217,79	44,56	44,56
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,56	0,56	0,56
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	218,36	45,12	45,12
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	26,10	44,16	45,01
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	17,85	8,45	8,79
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamienti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,82	0,95	0,95
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	114,84		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2025	2026	2027
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	13,23		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	3,92		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	63,66		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	19,18		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	12,10	12,58	12,58
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	12,39	12,79	12,79

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2025/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16,21	17,14	17,14	26,37	98,40	96,22
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2,67	2,76	2,76	4,28	100,00	88,71
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18,88	19,90	19,91	30,65	98,62	95,18
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21,93	21,33	21,33	20,85	100,00	83,09
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,16	0,00	30,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,20	0,21	0,21	0,36	100,00	1,61
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	22,13	21,55	21,55	21,36	100,00	81,33
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11,45	12,09	12,09	14,80	98,34	85,40
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,66	2,82	2,82	6,75	85,40	51,77
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	0,00	100,00	98,78
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,59	0,54	0,54	0,72	100,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,61	1,41	1,41	2,79	100,00	27,91
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	16,32	16,87	16,87	25,07	94,40	70,36
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
400	Tipologia 0:	0,00	0,00	0,00	7,98	0,00	90,06
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,03	0,03	0,03	0,08	100,00	100,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3,24	0,00	0,00	3,57	100,00	79,89
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,29	0,00	76,08
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,18	0,17	0,17	1,43	100,00	99,62
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,36	1,44	1,44	2,61	100,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	4,80	1,64	1,64	7,98	100,00	90,06
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,68	0,00	100,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,68	0,00	100,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,78	6,12	6,12	0,00	100,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,78	6,12	6,12	0,00	100,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	31,46	33,27	33,27	14,17	100,00	99,74
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,63	0,66	0,66	0,08	100,00	90,32
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	32,09	33,93	33,93	14,25	100,00	99,69
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	98,69	86,27

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027					
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione													
	1	Organi istituzionali	0,58	0,00	100,00	0,64	0,00	0,64	0,00	0,59	0,00	89,79	
	2	Segreteria generale	1,10	0,00	100,00	1,21	0,00	1,21	0,00	1,29	0,24	95,36	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,85	0,00	100,00	0,89	0,00	0,89	0,00	0,81	0,00	85,25	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,45	0,00	100,00	0,49	0,00	0,49	0,00	0,56	0,07	75,40	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,52	0,00	100,00	0,57	0,00	0,57	0,00	0,88	0,45	84,92	
	6	Ufficio tecnico	5,06	0,00	100,00	1,98	0,00	1,98	0,00	10,59	21,29	86,32	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,66	0,00	100,00	0,73	0,00	0,73	0,00	0,76	0,00	95,46	
	8	Statistica e sistemi informativi	0,35	0,00	100,00	0,39	0,00	0,39	0,00	0,47	0,00	75,82	
	10	Risorse umane	0,80	0,00	100,00	0,89	0,00	0,89	0,00	1,07	0,88	91,73	
	11	Altri servizi generali	1,34	0,00	100,00	1,55	0,00	1,55	0,00	1,31	0,09	82,36	
TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		11,72	0,00	100,00	9,36	0,00	9,36	0,00	18,31	23,02	86,50		
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza													
	1	Polizia locale e amministrativa	1,81	0,00	100,00	1,92	0,00	1,92	0,00	1,94	0,07	86,51	
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,45	0,00	
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,81	0,00	100,00	1,92	0,00	1,92	0,00	2,08	0,52	86,20		
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio													
	1	Istruzione prescolastica	1,11	0,00	100,00	1,23	0,00	1,23	0,00	1,42	0,00	94,53	
	2	Altri ordini di istruzione	3,11	0,00	100,00	1,40	0,00	1,39	0,00	13,18	27,53	88,58	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2,31	0,00	100,00	2,59	0,00	2,59	0,00	2,22	0,00	86,97	
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	100,00	
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		6,53	0,00	100,00	5,22	0,00	5,21	0,00	16,83	27,53	89,06		
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali													
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,20	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,10	1,79	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,85	0,00	100,00	0,79	0,00	0,79	0,00	0,90	0,00	77,98	
TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,05	0,00	100,00	0,79	0,00	0,79	0,00	0,98	0,10	74,64		
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero													
	1	Sport e tempo libero	1,47	0,00	100,00	1,61	0,00	1,61	0,00	2,32	1,00	54,86	
	2	Giovani	1,04	0,00	100,00	1,15	0,00	1,15	0,00	0,54	0,02	62,50	
TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,50	0,00	100,00	2,76	0,00	2,76	0,00	2,86	1,02	56,26		
Missione 7: Turismo													
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,07	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,07	0,00	76,76	
TOTALE Missione 7: Turismo		0,07	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,07	0,00	76,76		
Missione 8: Assetto del													

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027					
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,04	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	0,94	68,49	
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,04	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	0,94	68,49	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,67	0,00	100,00	0,71	0,00	0,71	0,00	1,01	0,58	46,00	
	3	Rifiuti	3,81	0,00	100,00	4,20	0,00	4,20	0,00	4,50	0,19	86,85	
	4	Servizio idrico integrato	0,12	0,00	100,00	0,10	0,00	0,08	0,00	0,20	0,00	100,00	
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,65	8,59	87,40	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4,59	0,00	100,00	5,02	0,00	5,00	0,00	9,36	9,35	80,71	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	4,37	0,00	100,00	2,63	0,00	2,66	0,00	8,84	15,72	68,18	
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		4,37	0,00	100,00	2,63	0,00	2,66	0,00	8,84	15,72	68,18	
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	56,24	
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	56,24	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,02	0,00	100,00	3,22	0,00	3,22	0,00	1,60	0,01	88,48	
	2	Interventi per la disabilità	1,01	0,00	100,00	0,21	0,00	0,21	0,00	0,34	0,32	71,02	
	3	Interventi per gli anziani	3,15	0,00	100,00	3,30	0,00	3,30	0,00	0,85	0,13	80,70	
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	7,43	0,00	100,00	8,10	0,00	8,10	0,00	8,42	13,19	70,54	
	5	Interventi per le famiglie	3,37	0,00	100,00	3,72	0,00	3,72	0,00	1,99	0,03	85,91	
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,24	0,00	100,00	0,27	0,00	0,27	0,00	0,32	0,00	79,13	
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4,67	0,00	100,00	4,78	0,00	4,78	0,00	3,21	0,35	73,09	
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,22	0,00	100,00	0,27	0,00	0,26	0,00	1,92	5,10	69,39	
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		23,11	0,00	100,00	23,86	0,00	23,85	0,00	18,65	19,13	76,26	
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,08	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,07	0,00	71,74	
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,08	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,07	0,00	71,74	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività													
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,08	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	79,41	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027					
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2,90	0,00	100,00	3,20	0,00	3,20	0,00	3,08	0,00	92,98	
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		2,98	0,00	100,00	3,29	0,00	3,29	0,00	3,19	0,00	92,32	
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro											
		TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare											
		TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	50,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche											
		TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		2,23	0,00	100,00	2,50	0,00	2,50	0,00	6,34	2,67	62,43
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1 2 3	Fondo di riserva	0,16	0,00	0,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,52	0,00	0,00	1,68	0,00	1,68	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Altri fondi	0,08	0,00	0,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,77	0,00	0,00	1,95	0,00	1,95	0,00	0,00	0,00	0,00
		Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
TOTALE Missione 50: Debito pubblico				0,87	0,00	100,00	0,46	0,00	0,47	0,00	1,00	0,00	96,60
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria											
		TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		5,54	0,00	100,00	6,12	0,00	6,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro											
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		30,72	0,00	100,00	33,93	0,00	33,93	0,00	10,68	0,00	99,23

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa	Incassi / Stanziamenti di cassa %	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)						concernenti le entrate proprie	riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanzamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
		controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -Il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)				dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
							Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamanti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamanti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamanti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamanti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
predetto allegato a).							
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione	Bilancio di previsione	S	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) - Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) - Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) - Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita		Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	